

N.	Ragione Sociale	Misura partecipazione		Durata della società	Attività svolte per l'Ateneo	Contributo annuo (2013)	Risultati di bilancio ultimi 3 esercizi						Requisiti Legge Stabilità 2015					Misure già adottate	Obiettivi da perseguire	Stima del risparmio c/d delle entrate eliminate al 31 dicembre 2015	
		Quota di capitale (euro)	% capitale				2011		2012		2013		Indispensabilità	Rapporto Amministrativi/ Dipendenti	Possibilità di accorpamento con altri Enti che svolgano attività analoghe o simili	società di servizi pubblici locali di rilevanza economica	Contenimento dei costi				
							Patrimonio netto al 31/12	Utile/Perdita di esercizio al 31/12	Patrimonio netto al 31/12	Utile/Perdita di esercizio al 31/12	Patrimonio netto al 31/12	Utile/Perdita di esercizio al 31/12									
1	AlmaCube S.r.l. (costituita il 4 marzo 2013)	5.000,00	50,00%	31/12/2050	Incubatore certificato in forma di società di capitali, unico in Italia nella formula scelta per la gestione (Incubatore universitario gestito in società con un'associazione di industriali), che si occupa del trasferimento tecnologico mediante il supporto all'imprenditorialità accademica, che si distingue per due importanti elementi: con la forza di sapere, ricerca e innovazione presenti nelle strutture universitarie con un ente quale l'associazione degli industriali che garantisce i rapporti con le imprese del territorio e del mercato italiano; fornisce solo un supporto consulenziale professionale alle imprese meritorie, ma promuove attività di formazione specifica nel corso dell'Ateneo per diffondere consapevolezza sulle prospettive di sostenibilità economico-finanziaria delle iniziative e garantire così una prima selezione a monte. Ad oggi sono 3 gli spin-off partecipati (AlmaPlasma, Stem Sel e M-Health) con la prospettiva di diventare 4 entro la fine del 2015.	-	-	-	-	10.242,00	243,00	SI	Rispetta ratio della norma	NO	NO	NO	Associazione Unindustria prevede con: - finanziamento annuo di 75.000,00 euro; - dotazione di 25.000 euro all'anno in servizi (consulenze legali e fiscali, tenuta della contabilità) per i primi 4 anni di esercizio; - messa a disposizione di risorse umane per la gestione della segreteria	Verifiche sulla gestione che: - deve garantire l'equilibrio finanziario, chiudendo l'esercizio con pareggio o utile non generare oneri a carico del bilancio di Ateneo	0,00		
2	ASTER soc. coop. p.a. (ente in-house ibrido soggettivo)	74.747,00	10,10%	31/12/2050	Organizzazione in forma associativa della "Rete Alta Tecnologia dell'Emilia Romagna" che unisce laboratori di ricerca e trasferimento tecnologico, Centri per l'innovazione e Tecnopoli. In particolare aderiscono alle diverse Piattaforme tematiche (agro-alimentare, costruzioni, energia e ambiente, etc.) i Centri Interdipartimentali per la Ricerca Industriale - CTRI dell'Ateneo, si tratta quindi di una partecipazione strumentale connessa con la finalità di ricerca che non presenta forme di sovrapposizione con attività analoghe o similari svolte da altri enti pubblici strumentali	-	782.701,00	8.073,00	784.781,00	2.081,00	785.555,00	773,00	SI	Rispetta ratio della norma	NO	NO	NO	Verifiche sulla gestione che: - deve garantire l'equilibrio finanziario, chiudendo l'esercizio con pareggio o utile non generare oneri a carico del bilancio di Ateneo	Riguardo all'adozione di azioni di contenimento dei costi, l'Ateneo aderirà alle proposte che saranno avanzate dai principali azionisti pubblici di riferimento (nello specifico la Regione Emilia-Romagna) e che saranno adottate nell'ambito degli strumenti che garantiscono l'esercizio del controllo analogo	0,00	
3	Bonomia University Press - B.U.P. s.p.a.	37.738,00	29,30%	31/12/2020	University Press parzialmente integrata con l'Ateneo, ossia in partnership con altri soggetti pubblici o privati qualificati e operante in modo autonomo sul mercato editoriale nasce da precise valutazioni basate anche dall'analisi delle altre esperienze italiane e in particolare: - l'assenza di oneri a carico dell'Ateneo, che non deve sostenere costi diretti amministrativi e strutturali relativi a produzione, redazione grafica e distribuzione; - l'adozione di strategie e scelte editoriali stabilite da un Consiglio di Amministrazione, di cui l'Università fa parte, ma che opera in piena consapevolezza della competizione con altre realtà operanti sul mercato; - la presenza di rapporti con il mercato: la casa editrice agisce come player autonomo sul mercato e cerca di posizionare i propri testi ai massimi livelli della valutazione scientifica, mentre le case editrici integrate negli Ateneo non hanno dimostrato alcuna capacità di penetrazione sul mercato, sia perché si pongono come obiettivo il raggiungimento di un attivo tale da compensare oneri importanti e di consentire la promozione dell'Ateneo a livello internazionale, sia per la difficoltà di confrontarsi professionalmente con gli editori di settore; - le pubblicazioni di opere elaborate da professori e ricercatori dell'Ateneo mentre nelle case editrici integrate i docenti non possono "controllualmente" scegliere editori diversi, se non con liberatoria espressa dall'Ateneo che di fatto è prepotente dei risultati di ricerca ed esperienze didattiche, questo tipo di University Press riserva alle proposte editoriali provenienti dalle proprie componenti condizioni di particolare favore, riducendo solo la copertura dei costi, ma lasciando libertà di scelta.	-	318.724,00	261,00	138.148,00	-180.575,00	129.078,00	-9.069,00	SI	Rispetta ratio della norma	NO	NO	NO	Riorganizzazione con conseguente riduzione del numero di unità da 10 a 8 e riduzione delle remunerazioni complessive erogate al Consiglio di Amministrazione (da 60.000,00 a 25.000,00 euro)	Verifiche sulla gestione che: - deve garantire l'equilibrio finanziario, chiudendo l'esercizio con pareggio o utile non generare oneri a carico del bilancio di Ateneo	Riguardo all'adozione di azioni di contenimento dei costi, l'Ateneo aderirà alle proposte che saranno avanzate dai principali azionisti pubblici di riferimento (nello specifico la Regione Emilia-Romagna) e che saranno adottate nell'ambito degli strumenti che garantiscono l'esercizio del controllo analogo	0,00
4	Ce.U.B. soc. coop. a.r.l. - Centro Residenziale Universitario di Bertinoro	24.790,00	30,00%	31/12/2050	La società viene utilizzata per la gestione del Centro Residenziale Universitario sito a Bertinoro ovvero di una cittadella universitaria "in loco" collocata sulla sommità del colle di Bertinoro, composta da 11 blocchi (Rocca, Rivellino ed ex-Seminario Vescovile), la cui disponibilità è assicurata in forza di una serie di contratti di comodato gratuito e locazione in essere con la Diocesi di Forlì e con il Comune di Bertinoro tali da assicurare alla Università di Bologna la piena disponibilità di tutta la struttura fino al 31 dicembre 2015 e della parte principale della stessa fino al 31 dicembre 2020. La scelta assunta dall'Ateneo di dotarsi di uno strumento consorziale per la gestione del proprio centro residenziale risponde all'esigenza di responsabilizzare i propri interlocutori istituzionali di riferimento per lo sviluppo dell'assetto organizzativo multidisciplinare nella sede della Romagna. Il Centro, infatti, costituisce uno strumento essenziale per il consolidamento e lo sviluppo della dimensione internazionale della sede universitaria della Romagna (con particolare riferimento ai campus di Forlì e Cesena) e si è affermato come sede di convegni e di eventi formativi veicolati dalla rete di rapporti dell'Ateneo a supporto del contesto produttivo locale.	88.489,57	422.928,00	135.540,00	568.097,00	12.709,00	725.884,00	22.247,00	SI	Rispetta ratio della norma	NO	NO	NO	Principali azioni sviluppate: - forte riduzione dei costi di personale con la riduzione da 27 unità (tra tempo indeterminato e tempo determinato) a sole 14 unità a tempo indeterminato (a fine 2014, alle quali vengono a sommarsi temporaneamente, per la sola gestione di piccoli di attività, alcune collaborazioni a tempo determinato) ed introduzione dei contratti di solidarietà per tenere conto della forte stagionalità delle attività; - completamento del piano di dismissione delle sedi non produttive: dopo Villa Bianchi già dismessa a fine dicembre 2011 con formalizzazione finale nel 2012, nel corso del mese di giugno 2012, in linea con quanto previsto dal Business Plan, si è trasferita a terzi la gestione dell'Ortello della Gioventù di Santa Sofia; da luglio 2012 sono quindi rimasti a gestione diretta di Ce.U.B. solo il Centro Universitario di Bertinoro e la Foresteria Universitaria di Forlì; - forte riduzione dei costi delle forniture con la revisione completa delle modalità di acquisto e dei fornitori selezionati; - rilascio delle attività attraverso, in particolare, la istituzione del rapporto con il Ministero degli Affari Esteri, la riorganizzazione delle attività di BICI (Bertinoro International Centre for Informatics), CIDR (Scuola di Economia) e istituzione dei contatti con la EGF (European Genetic Foundation); - entrata a regime del nuovo Portale multilingua di Ce.U.B. e delle attività di Social Media Marketing (con apertura dei profili di Ce.U.B. su Facebook, Twitter, LinkedIn e Google+) a valenza internazionale.	Monitoraggio periodico dell'andamento dei risultati di gestione parallelo per verificare il rispetto degli equilibri di bilancio	0,00	
5	Finanziaria Bologna Metropolitana S.R.M. s.p.a. (ente in-house ibrido soggettivo)	9.000,00	0,50%	31/12/2030	Da "Relazione sulle attività 2013 e Programmazione 2014-2016", la società ha sviluppato con l'Ateneo - interventi nel settore fotovoltaico - investimenti universitari al Nove della Facoltà di Chimica Industriale; dei corsi di laurea di Chimica e di Astronomia e dell'Osservatorio Astronomico con esecuzione di lavori per oltre 6.000.000 euro + IVA nel corso del 2013; - investimenti universitari di parte della Facoltà di Ingegneria nella zona del Lazzaretto-Bertala.	-	9.732.189,00	10.236,00	9.821.366,00	89.177,00	9.869.095,00	47.729,00	SI	Rispetta ratio della norma	NO	NO	NO	Verifiche sulla gestione che: - deve garantire l'equilibrio finanziario, chiudendo l'esercizio con pareggio o utile non generare oneri a carico del bilancio di Ateneo	Riguardo all'adozione di azioni di contenimento dei costi, l'Ateneo aderirà alle proposte che saranno avanzate dai principali azionisti pubblici di riferimento e che saranno adottate nell'ambito degli strumenti che garantiscono l'esercizio del controllo analogo	0,00	

6	Inerco s.r.l. (ente in-house (NIR))	4.225.155,00	99,09%	31/12/2010	La Società opera secondo il modello "in-house providing" e cioè come soggetto di cui quest'ultima si avvale per la realizzazione delle proprie finalità e quale suo organismo funzionale. Gli immobili della società sono locati all'Ateneo, quale unico cliente, dietro corrispettivo di canoni convenzionali, stabiliti in misura idonea a coprire il costo dei mutui contratti per l'acquisto e la ristrutturazione degli stabili e i servizi di manutenzione ordinaria degli stessi, contrattualmente impostati alla società stessa.	-	15.097.279,00	34.513,00	15.123.479,00	26.202,00	15.263.118,00	139.635,00	SI	Rispetta ratio della norma	NO	NO	NO	<p>Misure adottate:</p> <p>assegnazione della gestione socio-amministrativa per la gestione degli immobili dotati dalle Società ai componenti della Amministrazione generale dell'Ateneo, al fine di evitare duplicazioni di funzioni fra società e amministrazione universitaria e assicurare altresì una gestione unitaria del patrimonio immobiliare universitario, assegnando quest'ultimo alle macchine pubbliche universitarie e alla gestione socio amministrativa dell'Ateneo in materia di affiliazione di beni e servizi (anche di natura pubblica).</p> <p>Questo decisione è contenuta, in concreto, nella manifestazione delle Risorse di ufficio tecnico della Società di parte dell'Ateneo ed ha consentito di ridurre il contante in cassa fine dell'esercizio 2010 con un utile professionale netto del valore di circa 15.000 euro annui. La circostanza che le società non ha depositato il proprio bilancio costituisce quale elemento di contenimento dei costi di funzionamento in ragione dell'andamento delle risorse socio-amministrative per la gestione del patrimonio immobiliare e a carico dei componenti della Amministrazione universitaria a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Ateneo.</p> <p>Le opere per l'infrastruttura TVL nei comuni di Bolognola, Cortemaggiore dell'Ateneo alla Società a dicembre del 2010 (1.015.000) e quelle per il cantiere del L.P.R. N.633/1972 art. 10 comma 1 n. 2 come modificata dalla legge 11/4/2011 ed applicata nella Circolare n. 237/01 del 28.6.2011 dell'Agente della Entità, che stabilisce l'assunzione dell'IVA per le opere ad alto valore e l'obbligo assicurativo che per la loro esecuzione non sono necessari di natura ordinaria sono stati trasferiti e contenuti in un rapporto per il bilancio dell'Ateneo quantificato in circa 100.000 euro.</p> <p>Il bilancio del 2010 del complesso degli amministratori è discusso dall'art.10.2011, la nota dell'art. 6 comma 1 e 3, e l'art. 10.2012, come modificata dall'art. 16 del D.L. 136/2011 e 10 comma anche il 14/2014.</p>	Perseguimento di un risultato di gestione dell'esercizio 2015 in pareggio o in utile	0,00
7	Lepida s.p.a. (ente in-house plurioggettivo)	1.000,00	0,00%	31/12/2010	Attività inerenti alla fornitura della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi della Legge Regionale n. 11/2004. La rete in fibra ottica Lepida dell'Emilia-Romagna, costituisce la prima e più significativa esperienza italiana nel campo delle reti regionali e rappresenta senza dubbio un modello per tutte le altre amministrazioni pubbliche sia ai termini di innovazione tecnologica che di qualità dei servizi offerti al cittadino. E' anche una delle esperienze più avanzate a livello europeo di diffusione della banda larga e di riduzione del digital-divide. Lepida ha contribuito ad aggregare i diversi enti pubblici - dalle forze dell'ordine agli ospedali, alle università - attraverso un modello che ha permesso di condividere i costi e massimizzare la copertura e la banda disponibile per ciascun ente. Un sistema win-win nel quale tutti gli attori condividono investimenti e vantaggi. Nel giro di pochi anni, a partire dal 2003, l'infrastruttura ha dotato l'intero territorio regionale di una rete di comunicazione potente e capillare, sulla quale viaggiano diversi servizi: dell'e-government, dell'Obamacare e dell'Health. Si tratta insomma di una punta di assoluta eccellenza e l'Università di Bologna, con la sua struttura distribuita su più sedi (oltre 150) tra il capoluogo regionale e la Romagna, trae un grandissimo beneficio dalla disponibilità di un'infrastruttura così avanzata che consente di realizzare un vero e proprio campus virtuale grazie alla sua affidabilità e alle sue prestazioni. Risolvendo anche il risparmio che l'Ateneo ha potuto conseguire: il costo annuo dell'infrastruttura è infatti di circa 600.000 euro a fronte di un costo limitato in oltre 4,3 milioni di euro, che si renderebbero necessari qualora si dovesse far ricorso ad operatori privati di telecomunicazioni. Il rapporto è quindi di circa 1 a 7.	-	18.765.043,00	142.412,00	19.195.874,00	430.829,00	36.604.673,00	208.798,00	SI	Rispetta ratio della norma	NO	NO	NO	<p>Verifiche sulla gestione che:</p> <p>deve garantire l'equilibrio finanziario, chiudendo l'esercizio con pareggio o utile non generare oneri a carico del bilancio di Ateneo</p> <p>Riguardo all'adozione di azioni di contenimento dei costi, l'Ateneo aderirà alle proposte che saranno avanzate dai principali azionisti pubblici di riferimento e che saranno elaborate nell'ambito degli strumenti che garantiranno l'esercizio del controllo analogo</p>	0,00	
8	Romagna Innovazione Ricerca Soc. Cens. a.r.l.	500,00	0,50%	31/12/2010	I Diretori delle strutture universitarie che intrattengono rapporti con la Società (Dipartimento DIN, CRI ICT, Dipartimento DNS, Dipartimento DEI, CRI Aerospaziale, Dipartimento DICAM) hanno confermato l'interesse al mantenimento della quota di partecipazione simbolica e non intesa, in quanto la partnership con la Fondazione Calliopo ha consentito un'intesa collaborazione su vari temi di interesse comune e ha sinergie create in questi anni si sono concretizzate in ottimi frutti e positive iniziative per l'Università, in particolare nei settori dell'ICT, della elettromeccanica, delle energie rinnovabili, della fluidodinamica e dei servizi. In tali ambiti Romnova ha finanziato per oltre 100.000 mila euro otto progetti di ricerca per lo sviluppo di nuovi prototipi.	-	217.574,00	-685.643,00	388.448,00	-309.973,00	492.999,00	-394.426,00	SI	Rispetta ratio della norma	NO	NO	NO	<p>Il mantenimento di questa partecipazione è collegato al più ampio progetto di sistemazione delle iniziative nel campo dello sviluppo tecnologico che potrà comportare una revisione complessiva della mission di alcuni soggetti partecipati e determinata quindi la sua occasione, se necessario, per evitare duplicazioni. L'Ateneo eserciterà comunque nel corso del 2015 le proprie prerogative di socio per verificare il permanere di tale interesse da parte della Fondazione e, conseguentemente, l'equilibrio economico-finanziario della Società.</p>	0,00	

Tabella di sintesi - Piano di riordino delle Società Partecipate di Alma Mater Studiorum Università degli Studi di Bologna - 2015 - Società spin-off

N.	Ragione Sociale	Misura partecipazione		Durata della società	Oggetto sociale	Contributo annuo (2013)	Risultati di bilancio ultimi 3 esercizi						Misure già adottate	Obiettivi da perseguire	Stima delle entrate al 31 dicembre 2015
		Quota di capitale (euro)	% capitale				2011		2012		2013				
							Patrimonio netto al 31/12	Utile/ Perdita di esercizio al 31/12	Patrimonio netto al 31/12	Utile/ Perdita di esercizio al 31/12	Patrimonio netto al 31/12	Utile/ Perdita di esercizio al 31/12			
<b>Spin-off</b>															
1	ARS Analytical Research Sistem s.r.l.	500,00	500,00%	31/12/2100	Produrre e commercializzare attrezzature scientifiche (strumento determinazione di inquinanti in acque - potabili e di scarico - con trasmissione dati per analisi chimiche), gestire i servizi connessi all'attività, in particolare, svolgere attività di consulenza nel settore chimico ed analisi chimiche per conto terzi	-	370.434,00	-54.988,00	506.076,00	135.640,00	570.783,00	64.708,00	- Delibera di dismissione - Comunicazioni da Statuto del recesso - Procedura ad evidenza pubblica per alienazione - Trattative con i soci	Completare la cessione della quota	Da 500 a 28.538 euro
2	Ergo Consulting s.r.l.	3.000,00	500,00%	31/12/2050	Valutare, progettare e realizzare interventi per lo sviluppo rurale (risorse naturali, impatto e compatibilità ambientale) e a supporto della programmazione e pianificazione territoriale, nonché svolgere attività di consulenza e progettazione in altri ambiti affini	-	71.365,00	1.675,00	73.214,00	1.849,00	73.555,00	341,00	- Delibera di dismissione - Comunicazioni da Statuto del recesso - Procedura ad evidenza pubblica per alienazione - Trattative con i soci	Completare la cessione della quota	da 900 a 1.577,75 euro
3	Health Ricerca e Sviluppo s.r.l.	500	500,00%	31/12/2050	Favorire lo sviluppo di programmi di ricerca in ambito nazionale ed internazionale, cooperativi pubblico/privato, anche finalizzati all'inserimento di giovani ricercatori nel mondo del lavoro o alla valorizzazione di risorse tecnologiche e culturali innovative, e in particolare quello di spin off accademico, nonché gestire e sviluppare modelli sanitari misti o multistakeholder in ambito nazionale ed internazionale	-	32.507,00	22.246,00	65.537,00	33.031,00	87.313,00	21.775,00	- Delibera di dismissione - Comunicazioni da Statuto del recesso - Procedura ad evidenza pubblica per alienazione - Trattative con i soci	Completare la cessione della quota	da 500 a 4.365 euro
4	M.E.C. Microwave Electronics for Communication s.r.l.	5.000,00	1000,00%	31/12/2030	Promuovere la ricerca applicata, la progettazione, la realizzazione e commercializzazione di circuiti e sistemi elettronici con particolare riferimento ad applicazioni per collegamenti e comunicazioni terrestri e spaziali	-	267.729,58	-102.794,47	237.611,00	-30.119,00	166.994,00	-70.617,00	- Delibera di dismissione - Comunicazioni da Statuto del recesso - Procedura ad evidenza pubblica per alienazione - Trattative con i soci	Completare la cessione della quota	da 5.000 a 16.699 euro
5	Vetspin s.r.l.	6.000,00	1000,00%	31/12/2040	Svolgere attività di servizi rivolta all'industria farmaceutica veterinaria e ad enti pubblici e privati	-	234.079,00	-44.046,00	222.110,00	-11.971,00	226.984,00	-45.126,00	- Delibera di dismissione - Comunicazioni da Statuto del recesso - Procedura ad evidenza pubblica per alienazione - Trattative con i soci	Completare la cessione della quota	6000 euro